

<b>STRATEGIE OPERATIVE E PROGRAMMAZIONE E.S.S.</b> (Educazione allo Sviluppo Sostenibile) - Anno Pastorale 2020-2021			
		<b>OBIETTIVI A BREVE TERMINE</b>	
1) <b>ORGANIZZAZIONE</b>	A) Costituzione gruppo diocesano Il 21 / 10 / 2020  -----  Autoformaz. temi Ambient. Sviluppo Sost. Agenda 2030	B) Avviare contatti con soggetti istituzionali ed associativi (mirati) interessati a definire una piattaforma programmatica comune	C) Creazione pagina sito Caritas diocesana e Poliedro  -----
	<b>FORMAZIONE SU ESS</b> <b>Calendario incontri:</b> a) 10/12/2020: “Pandemie e Biodiversità”; b) 11/01/2021: “Surriscaldamento globale e conseguenze tra povertà estreme e migrazioni”; c) 25/01/2021: “L’Economia secondo Francesco: Sviluppo sostenibile ed Economia Circolare”; d) 08/02/2021: “Verso i Nuovi Stili di Vita: cosa possiamo fare come singoli e come comunità”.		
2) <b>FORMAZIONE E PROMOZIONE</b>			
<b>OBIETTIVI A MEDIO-LUNGO TERMINE</b> <b>AZIONI SUL TERRITORIO</b> Costruendo sinergie operative (Istituzioni, Imprese, Università, Associazioni Ambientaliste e impegnate nel sociale), sulla base dei temi di volta in volta definiti.			
1) <b>AZIONI SUL TERRITORIO CITTADINO</b>	A) <b>Formazione Scuole in Sinergia con l’Università</b> <b>Progetto tratto da:</b> “Linee Guida Educazione Ambientale - 2014” (gruppo interministeriale) e “Educazione allo Sviluppo Sostenibile – 2012” (Progetto europeo “Nuove professionalità attraverso le competenze per Educazione allo Sviluppo Sostenibile”).		
	a) <b>Individuare uno, due Istituti</b> (verificare che non aderiscano già al Progetto tra Ministero Ambiente e Miur su Svil. Sostenibile-2016. In caso contrario, sottoporre progetto)	<b>Illustrazione del Progetto:</b>  <i>I materiali da sottoporre ai docenti consistono in:</i>  <b>Scheda introduttiva</b>	
	b) <b>Individuare i docenti ed il numero di classi interessate</b>	<b>Scheda didattica storia e contesto socio economico e Sviluppo Sostenibile (16 pag.)</b>	
	c) <b>Presentaz. Progetto Caritas diocesana,</b>	<b>Metodol. insegnamento Educazione Ambientale ed Svil. Sostenibile (20 pag)</b>	
		<b>L. Guida Insegnamento Scuole Infanzia, Primaria e Secondarie di primo grado (16 pag); e L. Guida Insegnamento Scuole Secondarie di secondo grado (11 pag.)</b>	

	<p style="text-align: center;"><b>Le lezioni sarebbero tenute secondo le seguenti modalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Lezioni Frontali</b> di 45 minuti su tematiche legate al contesto socio-economico ed ambientale (incluso l'Agenda 2030);</li> <li>- <b>Lezioni frontali su singoli temi</b> (Tutela acque e mare; Biodiversità flora e fauna; alimentazione Sostenibile; gestione dei rifiuti; Biodiversità: servizi ecosistemici; "Green Economy"; città sostenibile: inquinamento, consumo di suolo; adattamento ai cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico);</li> <li>- <b>Attività laboratoriali</b>, differenziate a seconda della tipologia scolastica.</li> </ul> <p>I materiali in questione sono già approntati, anche se vanno sottoposte al vaglio del gruppo Caritas chiamato a svolgere questo servizio e, soprattutto, all'eventuale referente universitario.</p> <p style="text-align: center;"><b>B) Azioni correlate all'Agenda 2030</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Costruzione sinergie con associazioni ambientaliste e non, imprese specifiche per settore.</b></li> <li>- <b>Confronto con l'Istituzione comunale per individuare due o tre punti qualificanti dell'Agenda 2030.</b></li> </ul>
	<p><b>a) Mobilità sostenibile:</b> - car sharing, - potenziamento mobilità ciclo-pedonale, tra cui incentivo economico per ogni chilometro percorso in bici, calcolato attraverso una app dedicata, con un tetto massimo mensile, - creazione di spazi-officine per bici, magari gestiti da studenti - abbattimento barriere architettoniche.</p> <p><b>b) Gestione rifiuti:</b> Prevenzione produzione rifiuti urbani e rifiuti ingombranti con azioni di prevenzione a monte del ciclo di produzione dei rifiuti. I cittadini conferiranno le 8 tipologie di beni, ovvero: mobili, elettrodomestici, vestiario, pubblicazioni, utensili, oggetti per sport e svago, stoviglie e suppellettili e altro (passeggini, carrozzine, etc.), da consegnare ad imprese mirate per aggiustamenti o riciclo e premiare i conferitori con sconti sul pagamento della tari oppure creare una sorta di mercatini rionali ove scambiarsi oggetti.</p> <p><b>c) Biodiversità e spazi verdi:</b> -individuazione di spazi dismessi da destinare ad "Orti Urbani", ove diffondere tecniche di coltivazione, sostenere la produzione alimentare biologica, favorire le attività didattiche e la possibilità di incoraggiare attività terapeutiche di supporto a processi di riabilitazione fisica e psichica. Oppure la a piantumazione di specie di piante diverse, previa collaborazione con i vivai e da affidare ai pensionati (giardinaggio partecipativo). - Costruzione di una mappa delle Biodiversità della città.</p>
<p><b>2)</b> <b>AZIONI SUL</b> <b>TERRITORIO</b> <b>PARROCCHIALE</b> <b>(BUON</b> <b>PASTORE)</b></p>	<p><b>In sinergia con Associazioni cattoliche della Parrocchia (Agesci, Azione Cattolica, etc. ), associazioni locali impegnate nel Sociale, cittadini comuni</b></p> <p><b>a) Lotta agli sprechi, convenzioni con ristoranti, bar, pasticcerie, market, per il riutilizzo di beni deperibili o prossimi alla scadenza;</b></p> <p><b>b) Azioni di risparmio domestico energetico, dell'acqua ed incentivazione del compostaggio;</b></p> <p><b>c) Azioni di differenziazione all'interno dell'indifferenziato e collegarsi con imprese per il riciclo;</b></p> <p><b>d) Azioni mirate all'allungamento della vita dei prodotti: raccolta di materiali e loro ripristino, con il supporto di artigiani;</b></p> <p><b>e) Banca del Tempo e Laboratori aperti alle scuole, ove avviare attività ludiche sui Nuovi Stili di Vita, già in cantiere nel progetto "Piazza Pitesti".</b></p>

